

□ **Interrogazione n. 1859**

presentata in data 10 novembre 2014

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Porto di Ancona”

a risposta orale

Premesso che il fondale (pescaggio) delle banchine operative è fattore fondamentale di competitività di un porto commerciale, soprattutto nel settore delle navi mercantili,

Constatato che da tempo il Porto di Ancona ha visto da un lato ridurre i fondali delle banchine già esistenti per effetto di interrimento, dall'altro ancora non può utilizzare le nuove banchine in quanto non si è potuto procedere al necessario approfondimento per raggiungere la quota di Piano Regolatore, quanto sopra danneggia perciò fortemente l'economia marittima e portuale, limitando la tipologia ed il carico delle navi che ivi possono ormeggiare,

Considerato che attualmente il Porto di Ancona ha necessità di approfondire fondali per quantitativi

di 500.000 m³ per interventi urgenti e di un ulteriore quantitativo di 1 milione di m³ per l'approfondimento della banchina 26 alla quota -14 metri, come previsto dal Piano Regolatore,

Preso atto delle competenze della Regione in materia di autorizzazione al conferimento dei sedimenti di risulta in vasca di colmata (per tipologia di fanghi inquinanti) o nei previsti siti collocati in aree in mare, nonché al collocamento al ripascimento,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- lo stato di avanzamento del procedimento relativo al progetto di escavo urgente della banchina 26,

- stante il recente avvenuto completamento della vasca di colmata, entro quanto e con quale procedura la Giunta intende attivarsi per una sollecita definizione dell'azione di collaudo, nonché per la redazione, d'intesa con l'Autorità Portuale, delle procedure di conferimento dei sedimenti nella stessa vasca di colmata, al fine di rendere immediatamente utile la vasca e procedere quanto prima al suo riempimento e successivo consolidamento,

- che iniziativa la Giunta regionale intenda adottare per reperire ulteriori contenitori per il conferimento dei futuri fanghi, così da rispondere alle ulteriori esigenze non soddisfatte dalla realizzata vasca di colmata.